“ La lunga attesa dell’Angelo”

Il 2 Dicembre 2021 il gruppo si è ritrovato per la lettura di *“ La lunga attesa dell’Angelo*” di Melania G. Mazzucco, giovane scrittrice e giornalista per varie testate giornalistiche tra cui il Manifesto, il Messaggero e il Sole 24 ore e la Repubblica. La Lunga Attesa dell’Angelo è un testo tra romanzo e storia ; narra gli ultimi giorni di vita di Jacopo Robusti, detto il Tintoretto che, secondo il Vasari “è stato il più terribile cervello che mai abbia avuto la pittura”.

Un ‘autodidatta ambizioso, eclettico, che dedica tutta la sua vita alla pittura e alla ricerca del successo. A ritroso il protagonista, attraverso un dialogo interiore, ripercorre i momenti più importanti della sua vita tra cui l’amore per la propria figlia Marietta che diverrà una nota pittrice seguendo le orme del padre. L’altra grande protagonista dell’opera è Venezia, una Venezia cinquecentesca, una città d’arte, una repubblica importante caratterizzata anche allora da una forte vitalità , da contrasti quali la ricchezza e la povertà ,afflitta dall’epidemia di peste .

Per approfondire e dare continuità alla lettura critica del romanzo, il Club Soroptimist Alto Friuli ha organizzato nella giornata del 4 Dicembre una gita a Venezia. Il gruppo, accompagnato da esperte guide, ha visitato la *Scuola Grande di San Rocco*, una confraternita di Laici fondata nel 1478. In questa sede il Tintoretto lavorò per circa 20 anni e dipinse il suo famoso ciclo pittorico con episodi del Vecchio e Nuovo Testamento, un esauriente e completo racconto pittorico dell’ arte cristiana. Si sono potute ammirare una cinquantina di grandi tele, detti “teleri”, tra cui La Crocifissione, L’ascensione e la Salita al Calvario. La costante ricerca della luce nelle sue opere rimanda alla spiritualità intensa e drammatica dell’artista.